

LAMPORECCHIO

Torrigiani replica a Italia Nostra: "Io sto dalla parte del lavoro, altri hanno visione monodirezionale"

16/1/2020

Il sindaco Torrigiani è stato oggetto di attenzioni poco diplomatiche da parte dell'associazione ambientalista "Italia Nostra" riguardo alla richiesta di una importante azienda del comune sulla necessità di ampliare la propria sede produttiva. Ma il sindaco non ci sta alla strumentalizzazione di questa vicenda e non le manda a dire.

"Sul livello delle valutazioni fatte da Italia Nostra avrei qualche dubbio, mi fido di più delle strutture regionali. Lo dimostra il "granchio" preso nel ricorso sulla Variante urbanistica di Firenze dove il Tar ha dato torto alle ragioni e valutazioni portate da Italia Nostra. E lì oggetto di valutazione era la tutela di un centro storico di inestimabile valore culturale, riconosciuto come bene dell'umanità. Il blocco dell'edilizia causato, ha fermato una città mandando sul lastrico decine di imprese edili e centinaia di famiglie di lavoratori.

Tanto per ribadire, l'iter di approvazione del Piano paesaggistico, di cui l'intervento sul nostro territorio deve rispettarne le indicazioni, è stato molto lungo e inoltre ha visto un contributo molto importante dell'Università di Firenze nella sua stesura. E' un piano molto dettagliato e di grande valore di tutela del paesaggio.

La verifica di conformità al Pit fatta dalle strutture regionali in conferenza è la maggiore garanzia di tutela paesaggistica e di corretto inserimento nel contesto ambientale. In Italia sono poche le regioni che hanno approvato un Piano paesaggistico (Sardegna, Puglia, Toscana, Piemonte e forse qualche altra), quindi la tutela paesaggistica nel nostro territorio ha un livello qualitativo molto più alto rispetto ad altre parti del paese. Inoltre la Regione Toscana vanta una lunga tradizione in materia di pianificazione urbanistica presa come esempio da altre regioni italiane.

La procedura ha avuto origine nel gennaio del 2018 ed a questa ho voluto riservare un percorso partecipativo e conoscitivo di gran lunga superiore a quello normalmente richiesto. Prima di deliberare l'atto di avvio del procedimento, pur non essendo necessario, ho comunque convocato una assemblea pubblica di cittadini ed effettuato alcuni incontri con tutte le rappresentanze politiche locali. Non avendo riscontrato nessuna opposizione di fatto, c'è stata prima la deliberazione della giunta e successivamente quella del consiglio comunale.

In ogni caso, come previsto dalla legge, il parere della conferenza di copianificazione è stato posto come parere vincolante e preliminare all'attivazione della procedura di Suap nonché alla variante al Regolamento Urbanistico vigente. Senza l'assenso e le valutazioni regionali, questo intervento non avrebbe mai avuto inizio. La L.R. 65/2014 nasce come legge che codifica i principi volti a contrastare il consumo di nuovo suolo e ammetterli solo in particolari condizioni, come nel caso in questione.

La conferenza di copianificazione e in ultimo la conferenza paesaggistica è stata istituita proprio come strumento di controllo regionale sulle trasformazioni urbanistiche e paesaggistiche previste dalle amministrazioni. Quindi è la Regione con i suoi pareri vincolanti che certificano la compatibilità di quanto proposto a tutela del paesaggio e della qualità del territorio. Tutto ciò per evitare il riaffermarsi delle "idee sviluppatrici di 30/40 anni fa" figlie di una stagione politica superata dalle nuove generazioni di amministratori e funzionari pubblici.

Come ho già espresso ai rappresentanti di Italia Nostra, la loro particolare attenzione verso questo intervento mi lascia particolarmente sorpreso. L'entità dell'intervento non è poi così significativo rispetto ad altre situazioni molto più consistenti con impatti soprattutto paesaggistici di ben altra portata. Nonostante la loro recente costituzione, mi auspico che vorranno comunque approfondire i tanti interventi della nostra benamata Valdinievole.

Per chi non conosce il territorio, stiamo parlando di una porzione di terreno situato di fronte a una zona industriale già urbanizzata, con annessa ex discarica. Su questo terreno è oggi presente un capannone in travi di ferro, lamiera coperto con fogli di ondulina e una colonica oramai ridotta ad un rudere parzialmente franato, dimenticata per anni da tutti ed oggi improvvisamente vede un risveglio collettivo di sentimenti, appartenenza e tutela, il tutto avvolto da erbe e arbusti che ne impediscono l'accesso.

A differenza di Italia Nostra o di altri soggetti, l'amministrazione comunale deve osservare e valutare il quadro generale composto da "comunità e territorio", per poi fare le scelte più opportune. Altri invece, animati da un rispettabile spirito critico, hanno una visione monodirezionale limitata a un argomento specifico o al singolo interesse personale. Noi dobbiamo anche considerare che in quel "capannone" potranno ritrovare, con il lavoro, la propria dignità e un po' di sicurezza economica tante persone.

Quando siamo di fronte a una azienda che rispetta le norme e vuole apportare il proprio contributo socio economico alla comunità di cui fa parte, che necessita di ampliare la propria sede produttiva, operando una ri-localizzazione, con il bisogno di nuove maestranze e una situazione generale che vede tante persone in cerca di occupazione per contrastare le difficoltà di tutti i giorni, lo dico senza mezzi termini: io starò sempre dalla parte del lavoro".

Fonte: Comune Lamporecchio

COMMENTI RICEVUTI!!! (al 20/1/2020)

20/1/2020 - 17:17

Osservazione

AUTORE: **J.B.**

Il Signor Sindaco si schiera apertamente “dalla parte del lavoro” e si dice giustamente attento ai bisogni di tante persone in cerca di occupazione. Al contempo, purtroppo, il Signor Sindaco non dimostra valorizzare i contributi versati dalle stesse persone, dimenticandosi o chiudendo gli occhi di fronte alla valida alternativa offerta dal Piano Strutturale Intercomunale (PSI). Il PSI è stato adottato con delibera del consiglio comunale del 13/02/2018, nella quale si precisa che: “... il costo della progettazione è stato supportato per 51.000 € dalla regione e per 20.000 € dai singoli comuni...”.

La richiesta di un'azienda virtuosa che offre posti di lavoro alla comunità in cui opera dovrebbe essere accolta, dall'amministrazione comunale, valorizzando i mezzi a disposizione, nei quali si sono già investite risorse, e guardando al futuro di tutti piuttosto che al dettaglio della contingenza.

19/1/2020 - 9:30.

Mah

AUTORE: **Winston**

1.780.000 euro per un rudere e una capanna in lamiera.... ma siamo a Lamporecchio o in centro a Firenze?

18/1/2020 - 21:48.

E aggiungo

AUTORE: **Carlo Cinelli**

Quando eravamo fianco a fianco in Consiglio Comunale votammo a favore di un Piano Strutturale che si era preposto, qualora ce ne fosse stata l'esigenza, di ampliare l'area Artigianale a destra di quella che doveva divenire la nuova direttrice e prolungamento della viabilità Montecatini-Vinci. Come mai si è deciso di non favorire questo processo andando invece a toccare una invariante come l'area protetta di valore ambientale a sinistra della strada?

18/1/2020 - 19:11

Mi sfugge qualcosa

AUTORE: **Carlo Cinelli**

Per natura sono molto attento alle date e alla storia. Il Sindaco asserisce che la procedura ha avuto origine nel Gennaio del 2018.

Il Preliminare di Compravendita per un importo di €. 1.900.000,00 (di cui 1.780.000,00 per il fabbricato e 120.000,00 per i terreni "agricoli") è stato eseguito in data 29/06/2017. Mi sono perso qualche passaggio ancora precedente?

18/1/2020 - 15:57. **Una domanda per il Sindaco**

AUTORE: **Valter Ciurli**

Portatore di una visione monodirezionale è stato lei, signor Sindaco, purtroppo.

Coniugare "Comunità e Territorio" è suo compito primario, e a tale compito aveva saputo assolvere con il Piano Strutturale Intercomunale (PSI) adottato il 13.2.2018.

Nel merito dei fabbisogni dell'azienda SEL, il PSI dava una risposta lungimirante:

individuava un'area ad hoc per i nuovi bisogni delle attività produttive in un quadro di tutela del paesaggio e del patrimonio edilizio.

Per quali motivi signor Sindaco ha celermente disconosciuto (con il silenzio-assenso della Sindaca di Larciano) il buon lavoro fatto con il PSI?

18/1/2020 - 11:14. **I Signori e Signore**

AUTORE: **Romolo Catenacci**

Giovanni Testai, Elena Stivé, Luca Parlanti, Paolo Zara e Virginia Calugi, su questa vicenda, non hanno proprio niente da dire?

17/1/2020 - 13:25 **come si cambia**

AUTORE: **mario di nanni**

Rileggendo le dichiarazioni sull'edizione cartacea de La Nazione noto del sarcasmo del Sindaco di Lamporecchio verso Italia Nostra che farebbe a bene - il sindaco - a risparmiarselo. A tal proposito, ricordo le battaglie che lo portarono candidato sindaco de La Spiga proprio su una questione non paesaggistica ma di salute e ambiente contrapposta (come fa lui oggi) al lavoro. farebbe meglio a fare meno sarcasmo e ad essere meno arrogante, altrimenti c'è chi potrebbe chiedere se è normale avere una pista ciclabile (pagata con i soldi di tutti) che funziona solo a senso unico e inaugurata da questo Sindaco, tanto per fare un esempio...

17/1/2020 - 10:01 **Colonica oramai ridotta ad un rudere**

AUTORE: **Max Vinella**

"... Su questo terreno è oggi presente un capannone in travi di ferro, lamiera coperto con fogli di ondulina e una colonica oramai ridotta ad un rudere parzialmente franato, dimenticata per anni da tutti ..."

Un rudere di inestimabile valore, visti i valori dichiarati sull'atto di compravendita (è pubblico, chi vuole può andare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pistoia e leggersele).

Mah, che dire: ma le opposizioni, in Consiglio Comunale a Lamporecchio, cosa ci stanno a fare?

Sveglia ...

16/1/2020 - 17:16

Una domanda

AUTORE: **Ragionier Affastellati**

Signor Sindaco, conosce il "Paradosso del mentitore" di Epimenide?

(Epimenide di Creta (Cnosso, VIII secolo a.C. – VII secolo a.C.) è stato uno scrittore e filosofo greco.)

16/1/2020 - 15:26

Per mario di nanni

AUTORE: **Lo Scarpantibus**

mario di nanni, si scarichi tutta la documentazione dal sito internet del Comune di Lamporecchio, si costruisca una cronologia degli atti e si faccia una sua idea. Vedrà che capirà subito.

16/1/2020 - 13:23

orpalà!

AUTORE: **mario di nanni**

Accidenti, quanta vis polemica per un intervento molto quieto di una associazione composta in larga parte da ex amministratori locali ed ex dipendenti pubblici sta mostrando il sindaco di lamporecchio! Forse è abituato un po troppo bene visto che con 4 gruppi di opposizione presenti in consiglio comunale, non ha mai problemi in quel consiglio di mezzi zombies. Come mai tutto questo livore?